

31
maggio
2026

GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO

Osservatorio epidemiologico - Dipartimento di prevenzione

Smascherare le pratiche di promozione dei prodotti del tabacco

L'industria del tabacco e della nicotina prende di mira bambini e adolescenti con:

- marketing aggressivo
- prodotti attraenti e ingannevoli (quali nicotina sintetica e sali di nicotina commercializzati come innovativi o addirittura meno nocivi, invece progettati per aumentare il potenziale di dipendenza)
- uso di aromi e additivi

Promuovere politiche più incisive

- divieto dell'uso di aromi
- estensione del divieto di pubblicità ai media digitali e ai social media
- regolamentazione più rigorosa del packaging e del design dei prodotti che ne aumentano l'attrattiva per i giovani

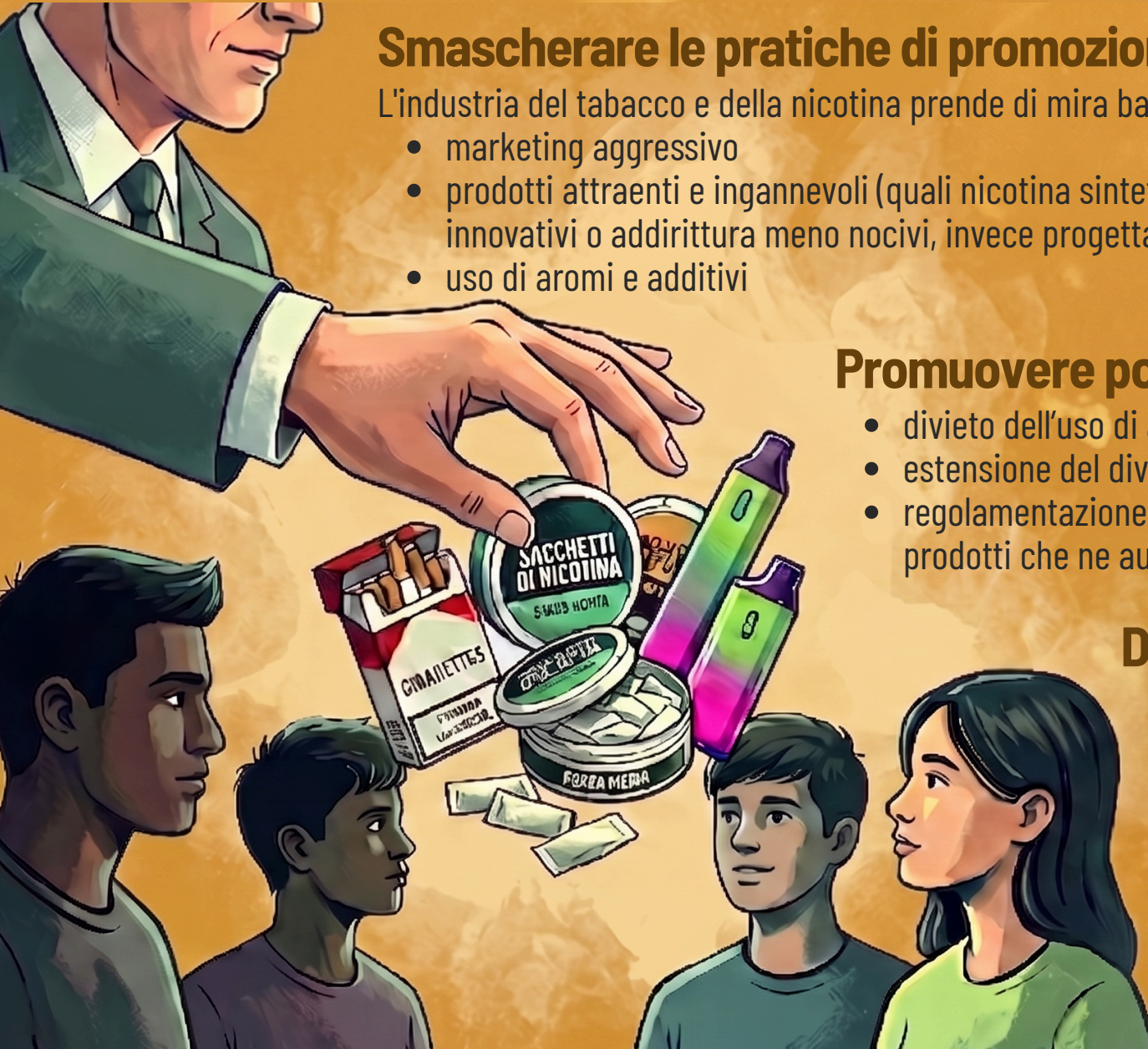
Dare potere ai giovani e al pubblico

- fornendo conoscenze e strumenti per riconoscere e resistere all'influenza dell'industria
- garantendo l'accesso a un sostegno alla cessazione del fumo

Fonti:

- <https://www.who.int/europe/home?v=welcome>
- <https://www.tabaccoendgame.it/>

Immagine generata da IA (Google Gemini)



31
maggio
2026

GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO



Dati PASSI, Passi d'Argento 2023-2024 e Global Youth Tobacco Survey 2022

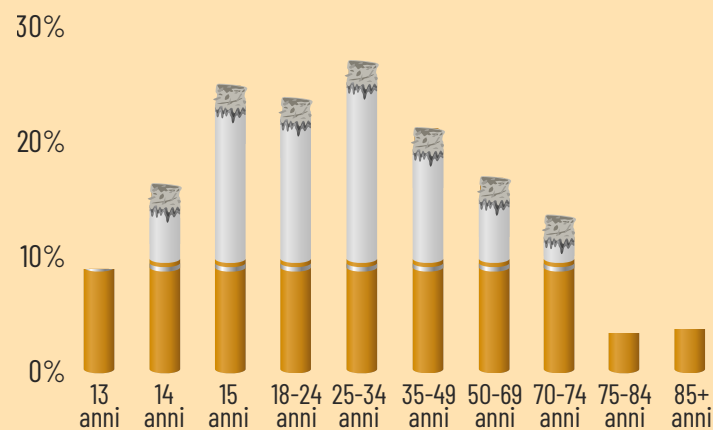
La maggior parte dei trentini non fuma

- Il 66% dei ragazzi tra i 13 e i 15 anni non ha mai fumato i prodotti del tabacco o provato la sigaretta elettronica, il 16% ha provato il fumo almeno una volta nella vita e il 18% fuma attualmente
- Il 59% degli adulti tra i 18 e i 69 anni non ha mai fumato nella vita, il 20% è un ex-fumatore e il 21% è un fumatore
- Il 63% delle persone anziane con 70 anni e oltre non ha mai fumato nella vita, il 30% è un ex-fumatore e il 7% è un fumatore

Tuttavia circa 2.800 ragazzi, 74.000 adulti e 6.500 persone anziane fumano abitualmente

- Solo alla metà dei fumatori (51%) è stato consigliato da un medico o da un operatore sanitario di smettere di fumare
- In Trentino la proporzione di fumatori adulti non mostra riduzioni nel tempo, ma resta stabile negli anni

Fumatori in provincia di Trento per età



- Tra la popolazione adulta avere una condizione socio-economica svantaggiata aumenta il rischio di essere un fumatore
- Se si annullassero le disuguaglianze sociali, ossia se tutta la popolazione trentina fosse laureata e priva di difficoltà economiche, si avrebbe una riduzione dei fumatori pari al 21% (quasi 16.000 fumatori in meno)

Rifiuti e inquinamento

- I mozziconi di sigarette rappresentano il rifiuto più numeroso sulla Terra e il più comune nelle spiagge. I rifiuti dei prodotti del tabacco e delle sigarette elettroniche contengono oltre 7.000 sostanze tossiche (plastiche, sali di nicotina, piombo, mercurio, metalli pesanti e batterie) che penetrano e si accumulano nell'ambiente contaminando terreni e corsi d'acqua
- In Trentino ogni fumatore fuma in media 10 sigarette al giorno, per un totale di oltre 700 mila mozziconi prodotti e più di 2.400 alberi abbattuti ogni anno

Smettere di fumare

Circa quattro fumatori ogni dieci hanno cercato di smettere nell'ultimo anno (37%), quasi sempre senza riuscirci (80% dei casi). Si tratta soprattutto di tentativi fatti in autonomia (76%) oppure ricorrendo alla sigaretta elettronica (17%). Le possibilità di riuscita aumentano significativamente con il sostegno di professionisti esperti. L'appuntamento presso i **CENTRI ANTIFUMO** può essere prenotato *senza impegnativa medica* chiamando al numero 0461 904990 oppure, se in possesso di impegnativa del medico, prenotando tramite CUP ai numeri 848 816 816 o 0461 379400 (da cellulare).

